

Voci a destra. Sì! sì!

PRESIDENTE. Chi approva che la presente discussione sia rinviata a domani si alzi.

(La discussione è rinviata.)

(*I signori deputati lasciano i loro stalli per uscire.*)

Essendo presente l'onorevole ministro dell'interno, prima di sciogliere la seduta, leggo una domanda d'interrogazione mandata al banco della Presidenza dagli onorevoli Lazzaro e Fanelli:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sui provvedimenti che intende prendere dopo lo scioglimento del Consiglio comunale di Fasano, compiuto dal dimesso ministro nel periodo della crisi. »

Chiedo all'onorevole ministro dell'interno quando intenda rispondere a questa interpellanza.

LANZA, ministro per l'interno. La Camera comprenderà che, tenendo da 48 ore codesto portafoglio, non posso essere in grado di conoscere lo stato di tutte le questioni, di tutti gli affari che si trovano ora in corso al Ministero; tuttavia io mi occuperò di questo immediatamente, e se domani mi sarà possibile di accettare questa interrogazione, mi terrò a disposizione degli onorevoli Lazzaro e Fanelli. Qualora però mi mancasse qualche documento o informazione, e che non non me li potessi procurare in questo breve tempo, pregherei gli onorevoli interpellanti di darmi poi una dilazione di 24 ore almeno.

LAZZARO. Accettiamo.

INCIDENTE SULL'ORDINE DEL GIORNO, E SULLE DISCUSSIONI A STABILIRE RELATIVAMENTE ALLE PETIZIONI CONCERNENTI LE TASSE SULLE VETTURE PUBBLICHE E SUL MACINATO.

PRESIDENTE. Il deputato Di Sambuy ha chiesta la parola sull'ordine del giorno.

DI SAMBUY. All'ordine del giorno di ieri sono rimaste tre petizioni; siccome ora si è entrati in altri argomenti che interessano maggiormente la Camera, io proporrei che, prima di passare a più lunghe discussioni, si dessè evasione a queste petizioni, perchè ritengo che sono fra le più importanti sino a venute, e non vorrei che rimanessero in fondo del sacco.

PRESIDENTE. Se non si fa opposizione, saranno messe all'ordine del giorno per domani.

MUSSI. Essendo stata differita la relazione delle petizioni presentate in merito al macinato ed alla tassa sulle pubbliche vetture, e ciò per aspettare che fosse prima costituito il Ministero, decretandone però l'urgenza, io prego che, anche per queste sia adottata la proposta fatta dall'onorevole Di Sambuy e che si mettano all'ordine del giorno per domani.

PRESIDENTE. Perdoni, non posso sapere se la Commissione è pronta a riferire.

PISSAVINI. Ho chiesto la parola per una dichiarazione

impostami dalle parole testè pronunziate dall'onorevole mio amico Mussi.

Non per le petizioni sul macinato, ma per le petizioni concernenti l'esercizio delle vetture pubbliche, fui io stesso che feci preghiera alla Camera perchè volesse differirne la relazione sino alla composizione del nuovo Gabinetto; io sono pronto a fare questa relazione in quella tornata che venisse dalla Camera stabilita, ma dichiaro che desidererei che ad essa fossero presenti tanto il ministro delle finanze quanto il ministro dell'interno, poichè la questione ventilata in quella petizione, per cui la Camera è chiamata ad emettere il suo verdetto, non è solo una questione finanziaria, ma coinvolge in pari tempo una vera questione d'ordine pubblico.

Io non dico di stabilire il giorno di domani per fare questa relazione; ma, qualunque sia il giorno che piaccia alla Camera di fissare per udire un tale rapporto, io pregherei i signori ministri delle finanze e dell'interno a voler essere presenti a quella adunanza.

MINISTRO PER LE FINANZE. Capirà facilmente la Camera che non è in poche ore che un uomo possa mettersi al corrente dello stato di un'amministrazione quale è quella del macinato...

PRESIDENTE. Le osservo che l'onorevole Mussi ha limitata la sua domanda alla petizione circa le vetture pubbliche.

MINISTRO PER LE FINANZE. Ma, siccome prima ha parlato del macinato, io rispondo anche per questo. Verrò dopo alla questione delle vetture pubbliche.

Quantunque io abbia qualche contezza di questa tassa, avendone, quando mi trovai nell'occasione, seguita l'applicazione nei luoghi dove ultimamente ho abitato, tuttavia non ne ho notizie generali e positive. Per conseguenza la Camera riconoscerà che, per sobbarcarsi in una discussione che possa approdare a soluzioni serie, è mestieri che la questione sia bene studiata, non solo per parte degli interpellanti, ma anche per parte del potere esecutivo. Io quindi sono nella necessità materiale di chiedere qualche tempo per prepararmi ad una discussione di questa fatta.

Quanto alla questione delle vetture pubbliche, certo essa è più agevole a trattarsi, ma non so se la Camera la crederà sì urgente da farla precedere a quelle altre importanti materie che sono all'ordine del giorno. Quando però la Camera dovesse acconsentire alla domanda fattale in proposito dall'onorevole Mussi, io chiederei almeno due giorni per istudiare la questione, perchè la Camera deve anche per questo affare tenere qualche conto della situazione in cui ora ci troviamo.

Siamo arrivati or ora al Ministero, siamo ingolfati in una quantità enorme di affari, dei quali dobbiamo metterci al corrente, e ciò sicuramente non possiamo fare ad un tratto.

Se dunque la Camera determina che fra due o tre giorni si discuta la questione delle vetture pubbliche,